

Padova, 17 maggio 2022

COMUNICATO STAMPA

## SINODO DIOCESANO

*scelti i temi, eletti i membri dell'assemblea sinodale,  
tutto pronto per l'apertura solenne*

Giusto un anno fa – era domenica 16 maggio 2021 – il vescovo di Padova, mons. Claudio Cipolla – con una solenne celebrazione in Cattedrale, indiceva (dandone l'annuncio) il **Sinodo diocesano della Chiesa di Padova**. Era l'avvio di quello che il vescovo definì un "santo viaggio", a cui veniva invitata e convocata l'intera Chiesa di Padova. Un viaggio che ora entra nella sua tappa culminante, la celebrazione del Sinodo diocesano, che verrà solennemente aperto dal vescovo Claudio nella domenica di Pentecoste – **il 5 giugno 2022, alle ore 16.30**, in Basilica Cattedrale.

*«Il Sinodo diocesano – scrive il vescovo Claudio nell'**Instrumentum Laboris 1** – sarà aperto il giorno di Pentecoste, pienezza della Pasqua, per chiedere che sul nostro lavoro scenda la forza del suo Spirito e cambi l'acqua in vino, come a Cana di Galilea; il pane e il vino, in corpo e sangue di Cristo come nell'Eucaristia delle nostre comunità; la nostra assemblea in corpo del Signore risorto. Il dono è sempre eccedente rispetto alle attese».*

Si aprirà una nuova fase del cammino sinodale: la Commissione preparatoria, che ha individuato i temi del Sinodo termina il suo mandato dopo aver affidato lo *Strumento di lavoro (Instrumentum laboris 1)* all'intera Diocesi e all'Assemblea sinodale che inizierà il suo cammino dopo aver fatto la professione di fede.

Il lavoro del Sinodo diocesano si muoverà sui temi individuati e su alcune prospettive di fondo: *la conversione in chiave missionaria di tutta la pastorale; il volto e lo stile fraterno delle nostre parrocchie perché rendano accessibile il Vangelo alle persone; l'inculturazione del Vangelo in un contesto non più visibilmente cristiano nel quale i riferimenti valoriali al messaggio e alla persona di Gesù sono diventati labili.*

La solenne celebrazione di apertura del Sinodo sarà caratterizzata da tre segni: *la processione d'ingresso con il libro dei Vangeli; la colletta all'offertorio dedicata a sostenere tre progetti di Caritas diocesana orientati a farsi carico di situazioni di disagio e precarietà; la comunione agli ammalati con l'invio dei ministri straordinari della comunione a partire da questa celebrazione eucaristica.* Stessi segni che le parrocchie della Diocesi di Padova sono invitate a porre durante le celebrazioni della domenica mattina, in simbolico ed effettivo collegamento con la celebrazione del Sinodo diocesano.

Invitati e presenti alla celebrazione di apertura del Sinodo i membri della Segreteria del Sinodo (che ha accompagnato tutto il lavoro di questo anno di preparazione), della Commissione preparatoria (composta da 60 persone, che hanno individuato i temi che saranno oggetto del Sinodo diocesano) e dell'Assemblea sinodale (circa 400 persone, tra membri di diritto, membri eletti e membri scelti dal vescovo).

La celebrazione di apertura sarà il momento solenne, ma la prossima settimana, l'intera Diocesi sarà coinvolta in una serie di incontri vicariali in cui verranno presentati i **temi del Sinodo** e un altro strumento – i **gruppi di discernimento sinodale** – che al pari degli spazi di dialogo dell'anno di preparazione, rappresentano un'occasione di secondo ascolto, per piccoli gruppi a partire questa volta dai temi del sinodo e si ritroveranno nel periodo ottobre a dicembre 2022. Il lavoro dei gruppi di discernimento sinodale sarà poi contribuito per il lavoro dell'**Assemblea sinodale**, che lavorerà su base territoriale e per commissioni oltre che in sedute plenarie, per arrivare alla stesura del documento finale da consegnare al vescovo. La conclusione del Sinodo diocesano della Chiesa di Padova è prevista entro dicembre 2023.

Il percorso di discernimento che si apre per la Chiesa di Padova sarà accompagnato da un brano evangelico di riferimento – la narrazione delle nozze di Cana del Vangelo di Giovanni (Gv 2, 1-11) e da un'immagine realizzata dall'illustratrice Elisabetta Benfatto.